

# Poker, 'Falchi', giovani e tifosi: l'UnipolSai c'è

Sognando il quarto scudetto, resta l'idea di fare del campo un parco fruibile a tutti. E dal primo giugno forse il pubblico in tribuna

di **Alessandro Gallo**

BOLOGNA

**Qualche goccia** di pioggia sul Falchi. Per strappare un sorriso e pure un mezzo augurio: «squadra bagnata, squadra fortunata». Ma dea bendata o meno, l'UnipolSai, che si è presentata al Falchi, alla presenza di Roberta Li Calzi che fa parte del consiglio comunale, ha dimostrato una volta di più di essere una società al top. Ci sono le ambizioni del campo, ma anche la volontà di essere un punto di riferimento per tutti. Nascono così i rapporti con l'Ant, con il canile «Fuori le zampe» e l'Università di Bologna. Consolidato il rapporto con il mondo Longbridge, che in questa stagione giocherà in serie A, con le Blue Girls e il presidente Ivan Lentini, con i giovani del San Lazzaro e con il

baseball per ciechi, rappresentato dal presidente Alberto Mazzanti.

**Ci sono Pierluigi Bissa**, presidente dell'UnipolSai, il manager Daniele Frignani, il general manager Christian Mura e Roberto Franceschini (Longbridge). Il sogno è conquistare il quarto scudetto: che significherebbe ripetere l'impresa storica del Nettuno tra il 1951 e il 1954.

«Abbiamo costruito una squadra all'altezza - dice Mura -. Anche se non è facile cambiando sempre le regole».

Le rivali più accreditate sono le solite: San Marino, finalista delle ultime due stagioni, Parma e l'emergente Nettuno, che è pure la realtà più scudettata. I laziali sono a 17, la Fortitudo seconda a 13. Vincere ancora significherebbe avvicinare il Nettuno e staccare Rimini, a 13 da 2017. Proseguono i rapporti con l'amministrazione comunale. Proprio Roberta Li Calzi farà il pri-

mo lancio tra dieci giorni, nella gara d'esordio con Verona. E i rapporti con Palazzo d'Accursio contemplan accordi per il miglioramento del Falchi, per trasformare la struttura in un parco, aperto alla cittadinanza e fruibile in qualsiasi momento.

**La pandemia** per ora obbliga tutti alle porte chiuse, ma c'è uno spiraglio per il primo giugno. Nel frattempo è arrivato Angelo Palumbo, il lanciatore della Nazionale italiana che sarà una delle novità. Niente da fare, per il momento, per Osman Marval: il catcher non ci sarà per l'esordio in campionato.

E insieme con il ritorno di Leonora e Rivero, gli innesti di Martini e Liberatore - Mura ha in serbo altri colpi - ecco le ultime novità dallo spogliatoio: il bolognese Lorenzo Dobboletta è il nuovo capitano, Alessandro Grimauddo il vice. E domani amichevole con San Marino.



Sopra, il gruppo dell'UnipolSai all'interno del Gianni Falchi. A sinistra, il presidente Pierluigi Bissa (Ferrini)

